CIVIDALE

Prima vendemmia delle uve "storiche"

CIVIDALE

Il 2012 regala la prima vendemmia delle varietà autoctone recuperate dai vigneti storici friulani di Tocai, Verduzzo friulano, Refosco dal peduncolo rosso e Refosco di Faedis: è il frutto del progetto "Selezione Colli Orientali", varato nel 2006 da una cordata di enti composta dal Consorzio Colli Orientali del Friuli-Ramandolo, dall'Università di Udine e da liberi professionisti e supportata dalla Comunità montana Torre Natisone e Collio, dalla Regione e dai vivai cooperativi di Rauscedo. E questa sera, dalle 18, a Spessa di Cividale (azienda La Sclusa, al civico 7/2 di Strada Sant'Anna) vignaioli, tecnici e autorità – fra cui Mirko Bellini, direttore generale dell'Ersa e diversi sindaci del Parco della Vite e del Vino – si incontreranno per appurare i risultati dell'esperienza. La selezione massale conservativa della vite è stata applicata a quattro vitigni autoctoni friulani: obiettivo, ottenere produzioni di qualità nel pieno rispetto dell'ambiente e della tradizione. Un esempio concreto – dicono dal Consorzio – «di tutela della biodiversità, di sostenibilità ambientale e di valorizzazione delle qualità territoriali». *(l.a.)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.